VIII COMMISSIONE PERMANENTE

(Ambiente, territorio e lavori pubblici)

SOMMARIO

INTERROGAZIONI:

 Sulla pubblicità dei lavori 5-05174 Grippa: Interventi volti a scongiurare la caduta di masse d'acqua piovana sulle cass sottostanti al viadotto di Villa Santa Maria (CH) sulla SS 652 di Fondo Valle Sangro ALLEGATO 1 (Testo della risposta) 5-05204 Barbuto: Ammodernamento della SS 106 Jonica e messa in sicurezza del ponte su fiume Neto 	46
	46
	48
	46
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	49
AVVERTENZA	47

INTERROGAZIONI

Giovedì 22 aprile 2021. — Presidenza del vicepresidente Alessio BUTTI. — Interviene il viceministro per le infrastrutture e la mobilità sostenibili, Giancarlo Cancelleri.

La seduta comincia alle 13.05.

Sulla pubblicità dei lavori.

Alessio BUTTI, *presidente*, ricorda che è stato chiesto che la pubblicità dei lavori sia assicurata anche mediante gli impianti audiovisivi a circuito chiuso. Non essendovi obiezioni, ne dispone l'attivazione.

5-05174 Grippa: Interventi volti a scongiurare la caduta di masse d'acqua piovana sulle case sottostanti al viadotto di Villa Santa Maria (CH) sulla SS 652 di Fondo Valle Sangro.

Il Viceministro Giancarlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 1).

Carmela GRIPPA (M5S), replicando, si dichiara parzialmente soddisfatta della risposta resa dal Viceministro. Pur essendoci stato un intervento da parte di Anas, osserva che esso era di fatto indifferibile in ragione delle numerose sollecitazioni dei Vigili del fuoco intervenuti ogni qualvolta le precipitazioni meteorologiche hanno impedito agli abitanti del paese di Santa Maria di uscire da casa. Inoltre osserva che nella risposta nulla viene detto in relazione al secondo quesito relativo alla pericolosità che le masse d'acqua rappresentano per l'ecosistema. Rileva infine che l'Anas dovrebbe provvedere ad effettuare periodicamente sulle infrastrutture in concessione le manutenzioni ordinarie, che sembra invece non siano state fatte nel caso oggetto dall'interrogazione.

5-05204 Barbuto: Ammodernamento della SS 106 Jonica e messa in sicurezza del ponte sul fiume Neto.

Il Viceministro Giancarlo CANCELLERI, risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (vedi allegato 2).

Elisabetta Maria BARBUTO (M5S), replicando, si dichiara soddisfatta della risposta resa dal rappresentante del Governo, esaustiva ed estremamente esauriente rispetto ai quesiti posti. Osserva che le considerazioni esposte nell'interrogazione risalgono a qualche mese fa, quando il territorio era stato interessato da una alluvione forte e il ponte sul fiume Neto era stato chiuso, impedendo il collegamento dei paesi collocati nelle aree interne. Apprende con favore che i lavori sul ponte stanno procedendo così come quelli programmati sull'attuale tracciato della strada statale Jonica e sottolinea positivamente che il Governo sta procedendo anche con riguardo alla progettazione a quattro corsie della strada statale 106, che rappresenta un primo passo importante per superare il *gap* infrastrutturale esistente in Calabria.

Alessio BUTTI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 13.15.

AVVERTENZA

Il seguente punto all'ordine del giorno non è stato trattato:

INTERROGAZIONI

5-03573 Vietina: Passaggio di competenze all'Anas del tratto dell'ex SS Tiberina 3-bis nel versante romagnolo.

ALLEGATO 1

5-05174 Grippa: Interventi volti a scongiurare la caduta di masse d'acqua piovana sulle case sottostanti al viadotto di Villa Santa Maria (CH) sulla SS 652 di Fondo Valle Sangro.

TESTO DELLA RISPOSTA

Con riferimento al fenomeno della caduta delle masse d'acqua dal viadotto Villa Santa Maria sulla strada statale 652 di Fondo Valle Sangro, la società ANAS ha rappresentato quanto segue.

A seguito della propria attività di ispezioni e controlli periodici, ANAS ha rilevato la presenza di zone localizzate di degrado superficiale del calcestruzzo, determinate da perdite di scolo delle acque di scarico provenienti dalla piattaforma stradale.

Considerato che le aree ricadenti sotto l'impronta del viadotto sono di proprietà della medesima ANAS e che, ai fini della sicurezza stradale, si applicano le prescrizioni relative alla presenza di edifici e

manufatti ubicati all'interno della fascia di rispetto stradale, la società ha provveduto al rapido ripristino della funzionalità di scolo mediante la sostituzione delle parti ammalorate con pluviali in acciaio inox, più resistenti alle intemperie e più duraturi.

Inoltre, nell'ambito di un più vasto intervento di regimentazione idraulica per un investimento complessivo di circa 1,12 milioni di euro, sono state eseguite delle opere di raccordo e parziali ripristini dei discendenti esistenti lungo i piloni del viadotto.

Entro il corrente mese di aprile verranno ultimati gli interventi sui restanti raccordi di alcuni pluviali.

ALLEGATO 2

5-05204 Barbuto: Ammodernamento della SS 106 Jonica e messa in sicurezza del ponte sul fiume Neto.

TESTO DELLA RISPOSTA

Con riferimento ai quesiti posti, relativi ai lavori lungo la strada statale 106 e alla messa in sicurezza del ponte sul fiume Neto, la società ANAS riferisce di aver avviato da tempo una serie di interventi di sistemazione e innalzamento dei livelli di sicurezza della statale in argomento che coinvolgono direttamente l'asse principale e le intersezioni con le viabilità della rete locale.

Il vigente contratto di programma MIT-ANAS 2016-2020 individua, in particolare, 11 interventi di varia natura con risorse per oltre un miliardo di euro, per dei quali sono in corso le attività di progettazione mentre per la variante di Palizzi è stata bandita la gara lavori a dicembre 2020.

Ai suddetti interventi si aggiunge anche il nuovo itinerario Catanzaro-Crotone, ricompreso fra le opere contenute nel vigente Contratto di Programma e sulle quali investire prioritariamente risorse per la progettazione.

Quanto all'ammodernamento a 4 corsie della strada statale 106, con riferimento al tratto Crotone-Sibari, il Ministero ha recentemente chiesto ad ANAS di avviare la progettazione di fattibilità tecnica ed economica della tratta in oggetto – ex Megalotti 8 e 9 – aggiornando gli studi di traffico.

All'esito della fase preliminare di progettazione, l'attuazione dell'intervento potrà essere programmata di concerto con gli enti territoriali interessati.

Per quanto riguarda il ponte sul fiume Neto, tra il chilometro 259,750 e il chilometro 260,00 della SS 106, la società ANAS ha programmato e avviato i lavori di manutenzione straordinaria da eseguire, in varie fasi, previa autorizzazione della regione Calabria e a seguito di parere favorevole con prescrizione dell'Autorità di Bacino Regionale.

Nello specifico, ANAS ha già appaltato e completato i lavori di risanamento della pila n. 4.

Il 27 novembre 2020 ha poi appaltato la seconda fase dei lavori, per un valore complessivo di circa 1 milione e 300 mila euro, che prevedono il consolidamento della pila n. 5, il sollevamento dell'impalcato, la demolizione e la ricostruzione dei cordoli, nonché la realizzazione di nuovi giunti trasversali e della nuova pavimentazione. Tali attività di completamento dei lavori di manutenzione straordinaria sono state sospese il 27 gennaio 2021 su richiesta della regione Calabria, nelle more dell'acquisizione di un ulteriore parere dell'Autorità di Bacino Regionale, nonostante quello favorevole, con prescrizione, acquisito il 20 novembre 2014 sulla prima parte dei lavori e considerato valido per la fase di completamento.

Peraltro l'Autorità di Bacino Regionale il 29 marzo scorso confermava il parere favorevole precedentemente reso.

Il successivo 1° aprile 2021, la regione Calabria, acquisito predetto ultimo parere favorevole dell'Autorità di Bacino, ha chiesto ad ANAS la caratterizzazione granulometrica dei materiali terrosi presenti in alveo da eseguire con un laboratorio prove ufficiale, il piano gestione terre e alcuni allegati progettuali.

L'indagine *in situ* si è conclusa e ANAS sta provvedendo all'invio della documentazione integrativa richiesta dalla regione Calabria.

Quanto al transito, in accordo con gli enti locali viene assicurato tramite percorso alternativo, con uscita obbligatoria allo svincolo di Fasana al chilometro 260+750 della SS 106 e deviazione sulla strada provinciale 18 e sulla strada statale 107 Silana Crotonese e reimmissione al chilometro 250 della SS 106.

Concludo ricordando che la strada statale 106 è tra le 57 opere pubbliche per le quali il 16 aprile scorso si è provveduto alla nomina di commissari straordinari, cui spetta ogni decisione per l'avvio o la prosecuzione dei lavori, provvedendo all'eventuale rielaborazione e approvazione dei progetti non ancora appaltati.

In questo modo sarà possibile ridurre i tempi di realizzazione di un importante intervento infrastrutturale atteso da anni dal territorio.